Provincia di Biella

Avviso avvenuto deposito progetto V.I.A. fase di Valutazione "Pettinatura di Verrone" S.p.A. T. Cervo/Mologna in Piedicavallo.

La "Pettinatura di Verrone" S.p.A., Verrone (BI), ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Biella, in data 05.04.2012 prot. ricez. n. 16804/12, copia degli elaborati progettuali di cui all'art. 12 co 2 lett. a) L.R. 40/98 e ss.mm.ii. ed art. 23 e ss. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di consentire l'accesso al pubblico dei medesimi e dare così avvio alla fase dalla quale scaturirà giudizio di compatibilità ambientale ed eventuale rilascio dell'Autorizzazione unica D. Lgs. 387/03 ed altre, necessarie per la realizzazione ed esercizio del progetto, nel procedimento di V.I.A. relativamente all'intervento rientrante nella tipologia di opera n. 41 All. B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. e denominato: "Nuova centrale idroelettrica con derivazione ad acqua fluente nel bacino dei Torrenti Cervo e Mologna", è da realizzarsi nel territorio del Comune di Piedicavallo – BI . Contestualmente la "Pettinatura di Verrone" S.p.A., ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "IL GIORNALE del Piemonte" del giorno 05.04.2012. Gli elaborati suddetti rimarranno a disposizione del pubblico, per giorni sessanta a decorrere 05.04.2012 suddetto, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Biella, via Quintino Sella 12 Biella e presso il Comune di Piedicavallo, in orari di ufficio.

Le parti principali della documentazione suddetta sono altresì pubblicate sul sito www.provincia.biella.it.

Eventuali osservazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere fatti pervenire all'Ufficio di Deposito Progetti di Biella, nel termine di 60 giorni predetto.

Trattasi di progetto di costruzione di un nuovo impianto idroelettrico finalizzato alla produzione di energia da immettere nel mercato elettrico. L'acqua derivata verrà immediatamente utilizzata nel processo produttivo e da qui interamente restituita al corso d'acqua.

Lo schema funzionale dell'impianto prevede 7 nodi tra di loro interconnessi e precisamente: a) derivazione T. Cervo; B) derivazione T. Mologna; C) vasca di carico e partenza della condotta forzata; D) cambio diametro della condotta forzata; E) cambio diametro della condotta forzata; F) centrale idroelettrica; G) allaccio alla rete ENEL Distribuzione. Il progetto ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro centocinquanta giorni dalla suindicata data del 05.04.2012, fatto salvo quanto previsto dalle norme più sopra citate (V.I.A.). Ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento designato è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura della Provincia di Biella dott. Giorgio Saracco (tel. 015 8480726). Avverso il provvedimento finale sarà possibile, per chi ne vanta interesse, esperire ricorso ai Tribunali delle Acque Pubbliche (R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii.).

Biella, 17.04.2012

Il Dirigente Saracco Giorgio